Anno XLIII — n. 276

Martedì 23 Novembre 1920

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato Cent. 20

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8. Udine e succursali
...enti prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: — Pubblicità occasionale e finanziaria: 4.pa . L. 0.50—; pag. di testo L. 0.75 ...zza L. 1,50 Pubblicità in abbonamento 4.a pag. L. 0.40; pag. di testo L. 0.50; Cronaca L. 1 —; Necrologie L. 0.75.

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - mese 4.50

Per l'unificazione

...lla Previdenza sociale agraria

L'Associazione Agraria Friulana ...ristà dall'occuparsi di tutto ...nto riguarda gli interessi agricoli ... Friuli. Essa, facendo seguito al ...prio telegramma 11 corr. sulle ...icoltà e sulla stessa impossibilità ...ottemperare al disposto del Re...amento 29 Febbraio 1920 n. 245 ...l'assicurazione obbligatoria per ...validità e la vecchiaia, per quanto ...cerne i lavoratori della terra, ha ...sentato ora il seguente memoriale ...concreta le principali osserva...ni ed i principali desideri degli ...icoltori friulani in merito alle ...vvidenze sociali, riguardanti i la...atori dei campi:

...memoria sui desiderata degli agricoltori friulani per l'unificazione della Previdenza sociale agraria.

Si premette che i proprietari a...coltori friulani considerano ogni ...vvedimento sociale che valga a ...antire ai contadini quella tran...illità economica che è indispensa...e ad ogni proficuo lavoro, come ...necessità urgente ed imprescin...bile che deve formare uno dei po...lati principali del nuovo assetto ...nomico sociale.

Ma essi ravvisano non meno ne...sario ed urgente che queste di...sizioni debbano costituire un in...me ordinato e coordinato affinchè, ...ntre da un lato tutto il complesso ...blema delle provvidenze sociali ...favore dei lavoratori dei campi ...globalmente affrontato e risolto, ...l'altro l'onere rispettivo possa es...e preventivamente noto e facil...nte calcolato affrontato e pagato ...chi deve sostenerlo. La chiarezza ...a precisione del compito non con...tirebbe in tal modo alcun alibi ...rale a chi per avventura volesse ...trarsene, e gli offrirebbe in quella ...ce la piena conoscenza dello sforzo ...cui deve commisurare il proprio ...ancio.

E lo sforzo potrebbe essere tanto ...notevole quanto più si fosse ...fusa, in chi è chiamato a com...rlo, la persuasione che il problema ...l'assicurazione delle classi lavo...rici è stato risoluto in tutta la sua ...rezza, così che ad esse è garan... una vita tollerabile, qualunque ...la trista vicenda della sorte ed ...e siano indotte a contare per il ...o graduale elevamento più su que...consistenti innovazioni sociali che ...gli allettamenti dei facili guadagni ...dei rapidi miglioramenti econo...ci che sono più atti a moltiplicare ...consumo che non il risparmio.

Ma occorre altresì infondere la ...rsuasione che tutto lo sforzo sos...uto per il pagamento di questi ...eri sociali viene saggiamente uti...zato in luogo di richiederne uno ...laterale per rendere il primo pos...ile ed in luogo di far disperdere ...a parte cospicua di quello prin...ale nella complessa rete degli uf... burocratici più e meno paralleli ...non pure contrastanti fra loro, ...ma che il denaro pagato raggiunga ...sua mèta; occorre fare in modo ...omma che il punto di partenza ...di arrivo di queste provvidenze ...iali siano così vicini tra loro da ...minare a vantaggio della collet...ità quella infinita serie di dirama...ni che oggi li disgiunge.

* * *

Non pare che le tre provvidenze ...ncipali che finora hanno trovato ...uazione a favore dei lavoratori ...campi nel nostro Paese e cioè ...ssicurazione sugli infortuni agri...i, quella sulla disoccupazione in...ontaria e finalmente quella sulla ...validità e la vecchiaia rispondano ...sopraenunciati principi.

A parte che con le tre suindicate ...ovvidenze si sia pensato solo a ...speciali avverse contingenze del...peraio, delle quali due si assom...ano, e cioè quella dell'invalidità a ...guito di infermità e quella dell'in...idità a seguito di infortunio, men... ben più numerose sono le occa...ni nelle quali anche l'operaio dei ...mpi ha bisogno di vedersi assi...ata la vita e di vedere assicurata ...ella degli immediati congiunti, si ...la in esse una così complessa e...osizione di norme, in parte oscure ...parte contradditorie ed una così ...ufficiente soluzione dei problemi ...ssi che quelle leggi speciali con...erano, da chiedersi se veramente ...cittadino che è chiamato a contri...irvi (sia esso direttamente benefi...lo o meno) lo possa fare con l'en...iasmo di chi sa di compiere un ...vere sociale e con la fermezza di ...sa di conseguire l'intento.

* * *

Cominciamo a dire del metodo di ...gamento.

L'assicurazione contro gli infortuni agricoli, commisura la tassa di assicurazione sulla superficie ed alla rendita dei fondi e la proporziona alle imposte con le quali viene esattata; l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria e quella contro l'invalidità e la vecchiaia vengono invece esatte a mezzo di marche, sistema che la Germania sta per abbandonare dopo averlo esperimentato per un quarantennio.

Non si sa pertanto comprendere perchè anche queste ultime due assicurazioni non possano essere riscosse per contributi diretti col sistema esattoriale e, salve le interne distribuzioni per necessità contabili, riscosse in unico contesto, in luogo dell'esazione a mezzo di appiccicamento di marche che involge forti spese generale di amministrazione da superare talvolta lo stesso ammontare della tassa.

Non bisogna dimenticare che, per natura, il contribuente in genere ed il contribuente friulano in ispecie, affronta più volentieri una tassa maggiore purchè chiaramente nota ed unica, sia pur distribuita in rate che una complessa serie di tasse, minori in diversa guisa pagate, di cui non sappia rendersi ragione e di cui non conosca la portata e l'estensione allorquando egli si forma il bilancio preventivo industriale od anche solo domestico.

Naturalmente perchè il pagamento anche effettuato col sistema delle imposte, fosse sostenuto con sincera volenterosità dal contribuente, converrebbe ch'egli fosse fatto persuaso della correlazione tra le tasse pagate e gli importi erogati per le finalità predeterminate, onde non avesse a diffondersi il convincimento che già molti hanno che le tasse riscosse il quest'anno dallo Stato per l'assicurazione degli infortuni agricoli sono così sproporzionate e superiori alle somme per essi erogate da sembrarne addirittura la capitalizzazione.

* * *

E veniamo alle persone favorite dall'assicurazione.

Osserviamo subito che vi sono esclusi gli emigranti. Nella nostra provincia essi provengono quasi tutti dei campi e raggiungono un numero così elevato da non essere superato forse da alcun altra provincia d'Italia. Sono costituiti da gente, cui la sterilità e la insufficenza della terra natia, contende l'alimento onde essa è costretta a rivolgere altrove le sue fatiche, già apprezzate in regioni che ci divennero ostili ed oggi difficilmente richieste in quelle che ci sono amiche per le molteplici crisi che travagliano tutti i paesi.

Una legge che si propone di assicurare l'alimento agli invalidi del lavoro non dovrebbe soltanto comprendere quelli che divengono invalidi dopo avere lavorato nei relativi agi della casa propria e del proprio paese, ma benanco quelli che diventano invalidi dopo aver dovuto peregrinare all'estero col nostalgico grido dell'anima, con l'amarezza dell'incerta fortuna e con il disagio della sede mutevole.

Essi non potranno non soffrire in seguito maggiormente di questo stato di inferiorità morale che una stessa legge sociale tramuta in uno stato di inferiorità economica, disparità queste che vogliano essere rapidamente riparate.

Che se verso gli emigranti la legge in esame è colpevole di omissione non meno colpevole essa si ravvisa nei riguardi delle vedove e degli orfani laddove, dopo di averli considerati nel caso che l'assicurato muoia prima di aver liquidato la pensione, concede loro un assegno mensile di lire 50 per sei mesi.

Si domanda se possa essere giusto che un contadino, dopo aver pagato 12 lire all'anno per esempio per 30 anni e quindi L. 3600 (mentre altrettante ne pagò il proprietario) lasci alla vedova ed ai figli sotto i quindici anni sull'assicurazione L. 300 e cioè meno di cinque lire per ogni cento lire pagate.

Infine non crediamo di omettere dall'accennare la stessa eseguita in cui in molti casi viene a restringersi la pensione così da raggiungere appena la lira al giorno, tal che nelle attuali condizioni, parlare di essersi con ciò assicurata la vita ad un invalido può sembrare una aspra e penosa ironia.

Non varrebbe certamente l'opporre che in tali casi la pensione è proporzionata all'incasso perchè a parte che il sopraindicato caso delle vedove e degli orfani sta a dimostrare perfettamente il contrario, qualora (anche nel caso di una prossima invalidità) tutti gli incassi fossero stati integralmente utilizzati per tutto il Paese senza i disperdimenti della burocrazia, qualora vi si fossero aggiunte quelle altre spese che le ditte assicuratrici devono erogare nell'applicazione della legge in causa della sua complessità, quando infine l'assicurazione sulla invalidità e la vecchiaia fosse opportunamente unificata con quella degli infortuni agricoli per i quali le tasse come si disse appaiono enormemente sproporzionate, qualora insomma il vasto problema di tutte le varie provvidenze sociali agrarie fosse saggiamente affrontato e praticamente risolto, si arriverebbe certamente a conseguire quel giusto equilibrio economico che darebbe la voluta tranquillità al lavoratore dei campi e raggiungerebbe quell'assetto sociale delle nostre compagne che all'infuori delle contese economiche tra i fattori della produzione, gli agricoltori friulani ardentemente vagheggiano.

Per la difesa delle piante di frutto

Le istituzioni agrarie della Provincia vanno svolgendo molto opportunamente una attiva propaganda per dare incremento e per migliorare la frutticoltura.

Bisogna che gli agricoltori assecondino questi sforzi nell'interesse generale, e innanzi tutto nel loro, particolare. Bisogna che si decidano a impiantare molti fruttiferi e che imparino a difenderli dai parassiti che ogni anno ne decimano e ne guastano la produzione.

A quest'ultimo riguardo è interessante il Concorso a premi di cui riassumiamo il programma:

La Cattedra di Agricoltura di Udine e la Federazione Agricola Friulana, aprono un concorso a premi per la compilazione di una breve istruzione popolare intonata alle condizioni della frutticoltura e dell'ambiente agricolo friulano, la quale metta in rilievo la importanza capitale della lotta contro i parassiti e dia indicazioni chiare e complete sul pratico e proficuo impiego dei seguenti prodotti nuovi o ancora poco usati nel Friuli: Antiparassit, Arseniato di piombo, Estratto fenicato di tabacco, Supersolfo.

Saranno assegnati tre premi: L. 350; L. 200; L. 100, a giudizio di apposita Commissione.

Coloro che desiderano partecipare al concorso devono inviare o consegnare i lavori entro il giorno 31 dicembre 1920 alla direzione della cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine.

Ciascun lavoro dovrà essere scritto a macchina e contrassegnato da un motto, che sarà ripetuto all'esterno di una busta chiusa, contenente il nome, cognome e domicilio del concorrente.

Sarà pubblicata l'istruzione che risulterà premiata col 1.o premio, la quale resterà di proprietà della federazione delle cooperative agricole Friulane.

FRA LIBRI E GIORNALI

Vittorio Alfieri: Saul, Agamennone, Oreste, Bruto Secondo, Filippo, tragedie con introduzione di Arturo Farinelli. Un volume in 16 di pagine XXVII 329.

La casa Editrice Paravia, proseguendo l'opera iniziata di ripresentare in nuova veste tipografica e collezionati sulle migliori lezioni i classici della sua biblioteca, offre alle persone colte ed alla scuola un nuovo volume della sua «Biblioteca di classici Italiani» Una scelta delle tragedie di Vittorio Alfieri con una introduzione di Arturo Farinelli. Basta il nome di Arturo Farinelli perchè l'opera si imponga all'attenzione degli studiosi.

Geniale indagatore di ogni anima in tormento, egli ci prepara alla lettura del Saul, dell'Agamennone, dell'Oreste, del Bruto Secondo e del Filippo nelle quali più ci si rivela il carattere personalissimo dell'arte alfieriana, con una di quelle sue tanto appassionate lezioni di umanità; «Vittorio Alfieri nell'arte e nella vita» Riconosciamo subito il maestro. Aprendoci il cammino, egli ci guida diritti al cuore del poeta per mostrarcelo in tutta la sua dolorante umanità. Dopo tutta una letteratura sull'astigiano, quando ci si assicura di essere riusciti a farci ficcare gli occhi bene addentro nelle pieghe dell'anima del poeta, come non debbono attrarci e commuoverci queste pagine dense e suggestive?

Bisogna che dilegui ogni vana apparenza di grandezza e di forza; bisogna assistere alla caduta dell'ideale, al venire del sublime; sentirci faccia a faccia con la volgare vita di ogni giorno che ci «ghigna beffardamente in volto»; è necessario che al posto del gigante «che torreggia sugli uomini tutti e sfida il cielo» ci stia dinanzi l'uomo per il quale "non fiorì mai il maggio della vita»; è necessario fare giustizia, anche soffrendone, di tutta la parte caduta nell'opera e nella vita del poeta; e comprendere che la sua vera grandezza consiste nel compimento del suo «sogno eroico» di libertà, di cui si fece apostolo educando tutta una generazione di grandi.

CRONACA PROVINCIALE

La prima seduta della deputazione provinciale

La Deputazione provinciale iniziando i suoi lavori ha inviato un telegramma al Presidente del Consiglio e al Ministro delle Terre Liberate; ha pure deliberato di inviare una lettera di saluto ai comuni del Friuli interessandoli anche ad appoggiare la Provincia per la questione della esenzione delle imposte.

Per la questione delle imposte deliberò l'invio di un memoriale al Ministero delle Terre Liberate domandando la proroga della esenzione delle imposte od almeno l'addebitamento in conto danni dei singoli danneggiati.

Per il problema idroelettrico della Carnia ha deliberato di trasmettere al Ministero l'ordine del giorno Piemonte, votato dal Consiglio Provinciale e di insistere perchè sia fatta ragione alle domande della Provincia.

Procedette poi a costituire i referati e ha nominati i deputati per ciascun referato, che sono i seguenti: Lavoro: Brosadola cav. avv. Giuseppe; Istruzione: ing. Zavagno Osvaldo; Agricoltura: Gropplero co. avv. Francesco; Brefotrofio: Candolini avv. Agostino; Finanze: Pettoello avv. cav. Mario; Manicomio: Gropplero co. cav. Francesco; Comunicazioni: Palese avv. cav. Giuseppe; Lavori Pubblici: Morassutti cav. dott. Pio; Industria: Cossettini dott. Guido; Commercio: De Lorenzi Ferruccio; Igiene, Sanità: Selmi prof. dott. Matteo.

Il Presidente ha riferito lungamente sui diversi rami dell'amministrazione Provinciale e l'esposizione venne seguita da una discussione generale.

Lo stesso presidente ha dato particolare incarico all'ing. Zavagno di iniziare gli studi per una più radicale soluzione del problema della istruzione professionale in Provincia.

Nominò l'ing. Zavagno a Membro della Giunta di Vigilanza del R. Istituto Tecnico di Udine in sostituzione del co. Caratti che ha cessato della carica.

Molti oggetti vennero rinviati alla relazione dei deputati dei singoli referati per una prossima seduta.

TRIVIGNANO UDINESE

L'inaugurazione della bandiera della Lega Affittuari e mezzadri. — Ieri favoriti da bel tempo con numeroso concorso di popolo ebbero luogo solenni festeggiamenti per l'inaugurazione della bandiera della locale Lega fra Affittuali e mezzadri. — Per l'occasione le vie principali erano festosamente pavesate con archi e addobbi.

Al mattino vi furono solenni funzioni religiose con esecuzione di scelta musica sacra, poi un corteo composto di popolo, rappresentanze con bandiere, notate quelle di Lovaria, Pradamano, S. Giovanni di Manzano, Buttrio, ed altre con in testa la rinomata banda di Lavariano accompagnata dal suo benemerito e infaticabile presidente sig. Variolo Antonio, fece il giro delle vie principali al suono degli inni nazionali.

Non mancò il tradizionale banchetto sociale con oltre 70 convenuti, ove si brindò lietamente e cordialmente.

Nel pomeriggio nel campo sportivo si svolse un interessante incontro fra le squadre Forti e Liberi di qui e il nucleo calcistico di Manzano destando vivo entusiasmo per gli appassionati e terminò con la vittoria della squadra di Manzano.

In piazza del Municipio parlò ascoltatissimo il signor Carlo Liva, quindi il propagandista popolare Tiziano Tessitori. La giornata si chiuse con un concerto dato dalla banda di Lavariano.

PAVIA DI UDINE

Grave imprudenza. La ragazza Maria De Lucia di Giovanni d'anni 16 della frazione di Risano, era nella sua casa in compagnia di altri.

Uno di questi teneva in mano la rivoltella. D'improvviso un colpo partì, ferendo la Maria al braccio destro ed al costato. Trasportata all'ospedale di Udine, fu giudicata guaribile in pochi giorni.

Al nostro Parroco. Con speciale solennità fu ieri festeggiata la ricorrenza giubilare parrocchiale di don Giacomo Molinari con l'intervento anche di Mons. Dall'Oste, il quale tenne un discorso di occasione.

La banda di Povoletto rallegrò la giornata.

Il popolo ed il clero, offrirono una pergamena a don Molinari.

POVOLETTO

Lo scoppio d'una capsula. 22. — Intento e riordinare un acciottolato nella propria abitazione, Giuseppe De Marco d'anni 40 non s'avvide che una capsula inesplosa era tra il materiale e accidentalmente ne provocò lo scoppio. Rimase ferito. Gli si prestarono in casa le cure più urgenti, provvedendo poi per il suo trasporto all'ospitale Civile di Udine. Quivi fu accolto ed il medico di servizio gli riscontrò ferite multiple al viso, lesione del bulbo oculare destro ad asportazione di tre dita della mano sinistra.

La guarigione fu pronosticata in due mesi.

CORDENONS

Latteria Sociale

Ieri sera, 20, il chiarissimo prof. Bubba della cattedra ambulante di Pordenone, nel locale del Circolo Filodrammatico dinanzi a pubblico numeroso, tenne una particolareggiata conferenza sul tema: Latteria Sociale illustrando, con la speciale competenza che gli è propria, tutti i grandi vantaggi che da simile istituzione possono derivare agli agricoltori in genere.

Nessun dettaglio venne trascurato dall'esimio conferenziere, ed il pubblico deferente dimostrò di essere compreso dalla bontà degli argomenti esposti tanto che, seduta stante, venne deciso di raccogliere le adesioni per l'istituenda società e di preparare in settimana lo schema dello statuto Sociale. Segnaliamo con compiacimento il sorgere di questa bella istituzione, che nel nostro paese esenzialmente agricolo, potrà ove tacciano i sentimenti antagonistici personali avere certamente uno sviluppo grandissimo ed un avvenire dei più fiorenti.

RODEANO

Un nuovo sciopero interrompe i lavori del Ledra. — 22) Già una volta gli operai addetti ai lavori di riatto del canale Ledra rotto in più punti dall'olluvione si astennero dal lavoro in questa zona, onde indurre il governo ad iniziare prima l'opera d'arginatura del vicino Corno, che alla prima piena straripeberebbe ancora.

Non venendo accolti i propri desideri, i lavori vennero sospesi una seconda volta.

Il consorzio Ledra-Tagliamento fa pressioni presso il competente Ministero affinchè il riatto non subisca altri ritardi.

TALMASSONS

Servizio di autocorriere

L'on. Fantoni ha ricevuto dal sotto segretario di Stato per i lavori pubblici una lettera con la quale si informa che con recente provvedimento venne autorizzato l'esercizio provvisorio del servizio automobilistico Talmassons Ariis Rivignano a favore della Società Servizi Automobilistici Friulani (A. S. F.)

MERETTO DI TOMBA

Sussidio. — Il Ministero delle Terre Liberate in seguito a vive raccomandazioni dell'on. Fantoni ha concesso un sussidio di L. 1000 a questo Asilo Infantile.

Critiche, osservazioni, ecc.

Strascichi delle elezioni magistrali.

Chiarissimo sig. Direttore,

Ricorro alla Sua cortesia, desiderando, a cose calme, di regolare un malinteso.

Il giorno 4 novembre comparivano su questo giornale due brani di circolari emanate dal Centro dell'Unione mag. naz., che propagandavano i candidati dell'Unione stessa, per le note elezioni che ebbero luogo l'11 andante.

Il tono fortemente aggressivo di quelle circolari, s'indirizzava chiaramente, benchè non espresso, contro la Tomaseo; assalto odioso, individuato da Lei stesso, nelle due righe di fondo. Sentimmo il dovere e il diritto di stendere un commento di protesta, basato sul fatto, troppo sintomatico, che la detta Unione, trovandosi di fronte alla lista del Sindacato mag. socialista e a quella della Tomaseo, riservava per quest'ultima un elenco di insinuazioni affatto calunniose, e non una parola aveva per una civile concorrenza contro chi tende a trapiantare il bolscevismo in iscuola: segno che questo pericolo non la tange. La nostra protesta compariva qui il giorno 10, e non mancammo di precisare le date, in modo che ad ognuno del pubblico fosse facile il riferimento. La U. Caratti di Udine, già il giorno otto aveva pubblicato, sempre su queste colonne, una circolare che, ad onor del vero, smussando tutte le odiosità dell'Unione-madre, serbava una nobile correttezza; era molto chiaro che la nostra protesta nulla aveva da vedere particolarmente contro di essa. Viceversa il suo presidente, G. Omet, il 12, stilla quattro meravigliosi periodi, con una comica nota illustrativa, per darci lezione di bello scrivere, con l'aria sorniona di negarci il sacrosanto diritto di difesa contro le gravi asserzioni del suo Centro. Vi è poi un disinvolto processo alle supposte male intenzioni e ai sopposti infingimenti anonimi, nonchè alle forme comuni di sottofirma, che, salvi i diritti di coscienza e di legge, sono continuamente ammesse dalla stampa e perciò hanno la loro ragion d'onore nella libera e obbiettiva serenità di discussione. Desidero di non dilungarmi qui a dar la prova provata delle asserzioni della nostra legittima protesta, e dimettere in pace, per mio conto, il collega Omet, ripetendogli amichevolmente, che gli bastava un po' d'attenzione per capire che non c'entrava nè lui nè la sua circolare. Di conseguenza vorrà anche lui ammettere che la sua difesa cade e che non è colpa nostra, se essa apparve nel mondo magistrale strana, importuna od eccessiva.

Ringraziandola

Tillia Borletti

I concordati dell'Agenzia

Tra i concordati effettuati nella prima quindicina di novembre, riportiamo i maggiori.

Ricordiamo che la prima cifra rappresenta il danno denunciato e la seconda quello concordato.

A Udine: Grassi Valentino 5413, 7 mila — Enrico Cuttini 4289, 11 mila — Livotti Amedeo 8975, 10 mila — Luca Alberto 8983, 10 mila — Teresa Marangoni 16524, 20 mila — Maroè Vittorio 6641, 6 mila — Vicentini Caterina 10626, 11 mila — Zuliani Francesco 14321, 17 mila — Sebastiano Zugliani 19197, 25 mila — Modotti Benedetto 14 mila, 9 mila — Mulinaris Giuseppe una di 19218 con 16 mila ed una di 7646 con 8 mila — De Pauli Caterina 15106, 22 mila — Cavallari Ines 10661, 11 mila — Galliussi Luigi 5984, 22200 — Paderni Armando 11641, 13 mila — Pellegrini G. Batta 21644, 21 mila — Raffaelli Giovanni 9246, 12 mila — Romanelli Napoleone 15734, 11 mila — Beltrame Fortunato 20035, 17 mila — Comis Giovanni 10129, 13 mila — Ruppini Prima 13223, 13 mila.

Sala Bianca 29098, 24 mila — Travasanis Lina 9430, 10 mila — Vau Ettore 20196, 21 mila — Bacchetti Luigi una di 9034 con 25 mila ed una di 15215 con 12 mila — Bassani Valentino 29927, 25 mila — Baria Andrea 10316, 14 mila — Cattarossi Angelo una di 17258 con 19 mila ed una di 35401 con 25 mila — Della Rossa Angelo 10549, 14 mila — Simonetti Girolamo 6025, 10 mila — Velluni Antonio 8517, 10 mila — Bertuzzi Antonio 17007, 20 mila — Nicoletti Giuditta 9704, 10500 — Valtan Vittorio 25670, 22 mila — Zanbelli Ada 13016, 18 mila — Compeis Giuseppe 14593, 21 mila — Creta Vincenza 7493, 10 mila — Disnan Isolina 13048, 18 mila — Dorigo Stefano 19717, 12 mila — Fiorini Dante 14789, 18 mila — Perotti Cesare 22932, 25 mila — Pravisani Pietro 19070, 18 mila — Stefanutti Giuseppe una di 17019 con 24 mila, una di 32477 con 23 mila ed una terza di 16549 con 10 mila — Urli Luciano 28605, 25 mila — Veneros Guido 18419, 18 mila — Wasserman Ettore 11077, 18 mila — Brunich Maria 10605, 14 mila — Mestroni Antonio 12056, 13500 — Gremese Gio. Batta 31425, 25 mila — Lovaria Giulia 16275, 20 mila — Martinis Elisa 18800, 10 mila — Milesi Guglielmina 13022, 13500 — Moggi Guido 19142, 18 mila — Chiodi Attilio 22307, 25 mila — Michieli Ernesto 18007, 25 mila — Pasini Vianelli Caterina 8271, 11500 — Zilotti Pietro 11327, 14 mila — Raimondo Zorzi una di 30071 con 25 mila ed una di 25056 pure con 25 mila.

A Pasian Schiavonesco: Dominicini Italico 3139, 9 mila — Mattiussi Antonio 8512, 10500 — Venier Giuseppe 13216, 9 mila — Pascolo Angelo 18860, 20800 — Pianina Luigia 15041, 13 mila.

A Pozzuolo: Antonutti Teodoro 5009, 8200 — Bearzi Giovenzio 8659, 11500 — Birri Primo 11250, 14500 — Ermacora Giuseppe 13346, 16 mila — Fasano Francesco 9919, 14 mila — Fasano Giovanni 10050, 17500 — Gartino Giacomo 10434, 20 mila — Manzano Raimondo una di 13272 con 16200 ed una di 9082 con 7 mila.

COSEANO

Una opportuna iniziativa

Avete pubblicato l'altro giorno come il nostro consiglio comunale a merito del nuovo sindaco sig. Virgilio Mattiussi, approvasse l'istituzione di una scuola pratica di agricoltura.

Ora trattasi di fare anche una scuola professionale d'arti e mestieri. Per questa è preventivata una spesa annua di lire 36 mila.

Nel nostro comune, vi sono 6342 campi per cui si calcola che con una tassa di lire sei per campo, si potrebbe far fronte a questa spesa e mettere così il nostro comune alla stregua dei migliori della Provincia.

Vi sono è vero proprietari che sarebbero tassati per 60 o 70 lire all'anno, ma quale non sarebbe il vantaggio che ne ricaverebbero? Basti pensare che con questa spesa davvero provvisoria, potrebbe educare i loro figli, con una educazione completa, risparmiando migliaia di lire.

Non dubitiamo che la popolazione, sarà contentissima di questa geniale iniziativa della nuova amministrazione.

ATTIMIS

Una bomba ferisce due fidanzati

A Forame, ieri notte fu commesso un misterioso attentato. Due giovani fidanzati — di cui ancora non ci è dato conoscere il nome — s'erano posti accanto al fuoco e discorrevano tranquilli, e senza alcun sospetto.

Era passata la mezzanotte, quando un rumore improvviso attrasse la loro attenzione verso il soffitto. Mentre cercavano spiegarne la ragione, una detonazione li atterì, Vicino a loro, lasciata cadere dal cammino, era precisamente scoppiata una piccola bomba, le cui scheggie li avevano feriti in varie parti del corpo, non però gravemente.

Subito accorse sul luogo il medico del comune prestando sollecite cure ai due giovani.

I carabinieri hanno iniziata un'inchiesta per scoprire il colpevole. L'atto criminoso sembra dovuto a vendetta passionale.

S. GIORGIO DI NOGARO

Mille lire false. — Dal nostro cooperatore si presentò ieri un tale qualificatosi per Manca Salvatore, da Napoli, che domandò al sacerdote la celebrazione di tre messe per un parente defunto.

Esibì in pagamento un biglietto da mille, serie sei numero O 727, della Banca d'Italia. Ebbe il resto e se ne andò. Risultò poi che il biglietto da mille era falso.

Lo spacciatore è attivamente ricercato.

PORDENONE

Cose del Municipio. (A. B.) Fra gli assessori comunali si è proceduto alla divisione dei referati nel modo seguente:

Sindaco avv. Guido Rosso, istruzionale e personale; avv. G. Ellero, assessore delegato, polizia, igiene, lavoro; Romano Sacilotto, consumi; Vincenzo Degan, stato civile; Giacomo Brusadin, finanze; Luigi Brusadin, lavori pubblici.

Società di M. S. fra Agenti. — Ieri, con un intervento piuttosto scarso di soci, ebbe luogo l'Assemblea generale, che approvò il resoconto dell'anno 1919-1920.

Procedutosi alla elezione parziale dei consiglieri, riuscirono eletti: Bomben G. B., Ongaro Giovanni, Lenna Angelo, Palleva Giacomo e Valerio Andrea.

A sindaci effettivi furono confermati Tommasi Giovanni, Dell'Agnese Angelo e Treu Francesco; a supplenti furono nominati Faulin Antonio e De Bernardo Lorenzo.

A probiviri riuscirono eletti: Baschiera Luigi, Coromer Giuseppe, De Carli rag. Luigi, Furlanetto Giovanni fu Rocco, Spernari Domenico.

Decesso. — Mentre l'assemblea della società suddetta lo nominava a sindaco supplente, cessava di vivere, dopo brevi giorni di malattia, il signor Lorenzo De Bernardo intelligente ed attivissimo direttore dell'Ente comunale dei consumi e che fu per quasi un ventennio Sindaco della Società Operaia e per altrettanti, segretario della Cooperativa di consumo fra operai del Cotonificio Veneziano.

La ferale notizia destò in città il più largo rimpianto, perchè il De Bernardo, buono, dai modi cortesi, e di provatissima onestà, era da tutti stimato.

Alla desolata famiglia le nostre vive condoglianze.

Roma 20 novembre

Un Tribunale... «fittizio»!

L'on. Ciriani ha presentato la seguente interrogazione al Ministero di Gr. e Giustizia.

Per conoscere se abbia notizia che il Tribunale di Pordenone non funziona da molto tempo se non in modo fittizio e talvolta neppure in apparenza con grave pregiudizio delle parti e degli avvocati che devono sottostare anche al rinvio d'ufficio delle udienze, e non possono effettuare la spedizione delle cause, e devono attendere mesi e mesi una qualsiasi sentenza, tutto ciò con discredito meritato di ogni prestigio del Tribunale, e per sapere se intenda finalmente dare i dovuti provvedimenti, primo fra i quali la nomina di un presidente capace ed attivo che sia pari all'importanza del Tribunale medesimo.

AZZANO X.o

Creatura abbandonata in mezzo ai campi

La popolazione è sotto l'impressione di un fatto veramente barbaro avvenuto qui l'altro giorno.

Alcuni contadini recatisi a lavorare di buon mattino, trovavano abbandonato in mezzo ai campi il cadavere di un neonato.

Risultò che la snaturata madre di cui si ignora il nome, abbandonò la propria creatura viva, la sera prima e che questa morì in seguito al freddo intenso della notte rigida.

CASARSA

Infortunio. — Assieme ad altri tre operai, il giovane diciannovenne Guglielmo Colussi di Antonio, ricostruiva il tetto di una casa colonica di proprietà del co. de Concina.

Per l'umidità che bagnava le assi il giovane scivolò precipitando in un sottostante orto. Raccolto in stato pietoso, fu trasportato all'ospedale. I medici non disperano salvarlo.

PONTEBBA

Mortale disgrazia

Il capo deposito ucciso con un colpo di rivoltella

23. — Ieri sera verso le 20, nel deposito della nostra stazione ferroviaria è avvenuta una gravissima disgrazia. Il signor Nepoti d'anni 35, piemontese capo del deposito stesso stava maneggiando una rivoltella nel proprio ufficio.

Ad un tratto, per la sua disattenzione partì un colpo che lo prese al petto.

Il povero uomo cadde riverso, e poco dopo cessava di vivere tra la costernazione dei famigliari accorsi.

GEMONA

Soci della Croce Rossa. — I seguenti signori rinnovarono l'iscrizione a soci temporanei della Croce Rossa Italiana: prof. Carlo Rossi, geom. Floreano Gallizia, Elia Carlo, Rosello Tito Italo, Toso Giacomo, Stroili Maria Giavedoni, Cecilia Montini nob. Zimolo, Pittini Gina fu Giuseppe, Marcellina Bettio-Palese, Benedetti Emma Maria, Pittini Amelia fu Giuseppe, Pittini Umberto.

CRONACA CITTADINA

Una protesta di Udine

La sezione Mutilati di Udine, ha inviato stamane, alla consorella Invalidi Guerra di Bologna, il seguente telegramma:

Addolorati tragica fine compagno Giordano inviamo espressione simpatia fraterna protestando barbaro assassinio ed invocando giustizia.

Il convegno dei danneggiati

Domenica 28, alle ore 10.30 anche le Commissioni Onoraria ed Esecutiva elette dal Convegno dei Danneggiati dalle occupazioni militari nel Veneto tenutosi a Padova il giorno 13 novembre u. s. sono convocate in seduta per gli opportuni accordi in merito alle deliberazioni del Convegno stesso.

L'adunanza avrà luogo nella sala superiore al bar Brigenti (gentilmente concessa) in Padova, Piazza Cavour.

Allo scopo di terminare l'inchiesta in corso sulle occupazioni e requisizioni Militari nel Veneto, il Comitato fa viva preghiera ai sigg. Sindaci, Segretari Comunali e Danneggiati della Provincia che non hanno ancora risposto ai questionari ed agli inviti rivolti dal Comitato stesso, a volerlo fare con cortese sollecitudine inviando le notizie e le comunicazioni ad dott. E. Morpurgo presso la Sede del Comitato in Padova — Via Porciglia N. 4.

I risultati della inchiesta e l'elenco delle Ditte Danneggiate verranno trasmessi al Ministro della Guerra ed ai Senatori e Deputati della Regione Veneta in conformità ai deliberati del Convegno del 13 novembre u. s.

Fornitura del carbone

La Camera di Commercio comunica il nuovo listino dei prezzi del carbone, fornito dalla Direzione Generale per i Combustibili (Roma, via Torino n. 107) è applicabile a tutte le spedizioni dal 23 corr. in poi anche se dipendenti da concessioni precedenti le quali avevano prezzi più elevati:

Carboni da vapore americano lire 770 alla tonnellata, id. tedesco lire 680 alla tonnellata, id. belga 1.580 alla tounellata, id. da gas americano l. 770 alla tonnellata, id. tedesco l. 680 alla tonnellata, id. da forni l. 770 alla tonnellata (americano), id. tedesco l. 680 alla tonnellata, antracite grossa americana l. 770 alla tonnellata, id. belga l. 580 alla tonnellata, antracite noce americana l. 800 alla tonnellata, carbone agglomerato (mattonelle) americano l. 800 alla tonnellata, coke metallurgico Vestfalian tedesco l. 900 alla tonnellata, id. Alta Slesia tedesco l. 810 alla tonnellata, carbone minuto Alta Slesia tedesco l. 650 alla tonnellata, Ovoidi belgi l. 580 alla tonnellata.

Tutto riferito franco vagone ai porti od ai transiti di ricevimento.

Neo procuratore. — Di questi giorni alla Corte d'Appello di Brescia ha sostenuto brillantemente gli esami di procuratore ottenendo i pieni voti, l'egregio dott. Aldo Cabrini, figlio del Cancelliere del nostro Tribunale sig. Domenico.

Al neo procuratore vive congratulazioni e auguri.

Beneficenza

Società Operaia generale. In morte di Teobaldo Vendruscolo: Italico Orlando 10, Famigl a Massa 50, Tami rag. Augusto 5, Zamparo Federico 5, Sello Angelo 5. In morte di Drl Cassetti-Giacomina Tani rag. Augusto 5. — Nel terzo anniversario della morte del socio Cremona Giacomo: Del Piero Umberto 20.

Gli inscritti alle gare di bigliardo. Venerdì sera si è iniziata la gara sociale di bigliardo tra i soci del Circolo Associazione Sportiva Udinese.

Le due prime sere furono ricche d'interesse poichè il gioco preparò una sorpresa: i migliori quotati furono quasi tutti battuti. Le gare continuano seralmente.

Gl'inscritti sono finora: Mario Pertoldi, Arturo Fossati, Amilcare Possati, Giovanni Battistella, Mario Blasigh, Gino Snardiero, Luigi Prassel, Fortunato Sandri, Enzo Dal Dan, Enrico Frescotti, Giovanni Buccini, Romolo Prosdocimi, Angelo Pellarini, Fortunato Casteili, Ettore Mestroni, Leonardo Zecca, Marcello Del Bianco, Di Bernardo, Carlo Lunazzi, Sian Pietro Madratti, Tamburlini Giovanni Chiesura, Umberto d'Ambrogio, Erminio Planis, Pietro Agresti, Riccardo Righetto, Pilade Bellini.

Le iscrizioni si chiudono domani.

Fiori d'arancio. — Nell'intimità della famiglia si è celebrato il matrimonio del dott. Onorio Porzi, con la gentile signorina Maria Magreth. Il nodo d'amore fu benedetto dal fratello della sposa don Lino.

Ai numerosi auguri giunti alla coppia novella, uniamo i nostri.

— La gentile signorina Margherita dei Marchesi Ma gilli, ha giurato fede di sposa all'egregio giovane dott. Raffaello Pagani.

Vive congratulazioni ai parenti, ed auguri agli sposi che vedono così coronato il loro sogno.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

Rifugio Bambin Gesù. In morte di Domparetti Paolo: Famiglia co. G. B. G. Valentinis 15.

Congregazione di carità. In morte di Mario Laurenti: Lorenzo Morelli 5.

Orfani di Guerra. In morte di Mario Laurenti: G. Zelotti 5, Rocco Luigi 5, Rocco Teresa ved. Valle 5.

Concerto d'organo E. Bossi

Domenica prossima, 28 corr. il famoso organista M. Enrico Bossi terrà nel nostro Duomo un concerto, che senza dubbio richiamerà, anche dalla provincia, quanti sono appassionati dell'arte musicale.

Ci riserviamo di pubblicare quanto prima l'interessante e sceltissimo programma.

Il Maestro Bossi, sia quale organista, sia quale compositore, è tanto conosciuto, che ogni parola di presentazione ci sembra superflua. Ricordiamo solo che anche di recente le sue composizioni — tra le quali notevolissime l'oratorio «Cantico Canticorum», il poema simfonico «Il paradiso perduto» e il mistero «Giovanna d'Arco» hanno riportato in Italia ed all'estero le più entusiastiche accoglienze.

Siamo certi che anche nella nostra città il celebre musicista avrà uno di quei successi grandiosi ai quali è ormai avvezzo.

I biglietti per il concerto si possono ritirare nei negozi Montico e Pasquotti, e presso la pasticceria Dorta.

Tiro al piccione

Stad Rotonda. — Domenica 21 u. s. presero la gara delle 2000 lire i sigg. cap. Villani e Beltrame, che divisero 1.o e 2.o, il sig. Tullio il 3.o, e Zorzi e Bianchi il 4.o e 5.o.

La Poule fu vinta dal sig. cap. Villani, Beltrame ed altri. Domenica ventura altra gara.

In libertà. — Certo Luigi Bregant veniva condannato, con sentenza 13 dicembre 1915 dal tribunale di guerra del 6.o Corpo d'Armata, all'ergastolo per spionaggio. Ora è stato prosciolto in sede di revisione con decisione 12 novembre 1920 dal Tribunale Superiore di Guerra e Marina. E' quindi posto il libertà.

La nuova Amministrazione prende in consegna il Comune — Ieri in una sala del Castello si raccolsero tutti i membri della cessata e della nuova amministrazione del nostro comune per il passaggio degli uffici e dei poteri.

Il grand. uff. Pecile rivolse il saluto alla nuova Giunta esprimendo l'augurio che essa ridonerà alla città nostra tutta la sua prosperità.

Presentò quindi la situazione finanziaria del comune.

Informò sui lavori e sulle iniziative prese dalla vecchia amministrazione.

Il grad. uff. Spezzotti nuovo sindaco a nome dei consiglieri tutti ringraziò per le parole augurali.

I componenti la nuova amministrazione tennero quindi la prima riunione per la distribuzione dei vari referati, che vennero divisi come segue:

Sindaco: Finanze, affari generali, personale e dazio. — Dottor Borghese: Igiene. — Rag. Cella: vigilanza urbana, annona e spacci comunali. — Prof. Del Piero: istruzione. — Ing. Fachini: legati, servizi municipalizzati esclusi gli spacci municipali, istituti musicali. — Marcovich: Sezione demografica, (Stato Civile, anagrafe, liste elettorali, mutilati orfani di guerra ecc.) — Dott. Allatere: supplente: coadiutore dell'assessore preposto alla sezione demografica, tasse e contenzioso. — Ravazzolo (supplente): coadiutore dell'assessore preposto all'annona e affissioni.

Tutte le Commissioni delle Opere Pie e di altre istituzioni, nominate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta hanno presentato le loro dimissioni.

Il nuovo Consiglio per il calcio

Dopo un'assemblea alquanto movimentata, a far parte della Commissione Ezecutiva Sezione Calcio, venne riconfermato all'unanimità, presidente della sezione, l'ing. Righetti mentre a consiglieri riuscirono eletti i sig. Dal Dan per. Luigi, Fior Antonio, Leonarduzzi Bruno, Ballico ing. Giuseppe.

Ai nuovi eletti giunga il nostro plauso con l'augurio che la nostra squadra, mercè le loro saggie iniziative, giunga a quella forma che la vide più volte vittoriosa dei più temuti undici regionali.

Teatro Sociale

Con l'Operetta «Amami Alfredo» la signa Giulia Soster ha dato ieri la sua serata d'onore. La brava e simpatica artista, spigliata e vivace, è stata festeggiatissima. Il numeroso pubblico Le ha tributato i più sinceri e sentiti applausi, unitamente a molti fiori e ricchi doni.

Gli altri artisti tutti della Compagnia Angelini hanno felicemente contribuito al buon esito della serata.

Oggi, serata in onore della sig. Zaira Teheran con l'operetta in 3 atti «Marito decorativo».

C. Gr.

Sequestri di armi e refurtive
(Quattro denuncie)

Gli agenti investigativi, continuando la minuziosa inchiesta per stabilire dove erano depositati, i numerosi bandoni di zinco, rubati dalle tettoie di Braida Bassi in danno del Comune, assodarono che parte della refurtiva doveva trovarsi in diverse abitazioni di via Montalbano. Le perquisizioni colà eseguite, diedero infatti pieno risultato.

Al numero 8, in casa di Casale Pellegrino fu Antonio d'anni 35, trovarono sette bandoni. In casa di Lodovico Saccavino d'anni 48, abitante al numero 10, ne rinvennero 13. La perquisizione in quest'abitato portò alla scoperta anche di una sella da cavallo e di un finimento di proprietà dell'amministrazione militare.

Ad Alessio Giacomo fu Gio. Batta d'anni 60, abitante al numero 12, trovarono un fucile, un moschetto, tre baionette, una sciabola, un pugnale, un lanciarazzi, alcuni caricatori e 20 bandoni.

Nella casa segnata al numero 21, a certo Angelo Del Gobbo di Luigi, si rinvennero un fucile, un tubo di pompa e 10 bandoni.

Le armi e la refurtiva vennero sequestrate ed i detentori denunciati all'autorità giudiziaria.

Beneficenza

All'ass. Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra di Udine il sig. Giovanni Paris offerse lire 50.

— Alla Congregazione di Carità, offerte in morte di Drl Giacomina ved. Cassetti Del Fabbro Pietro l. 5 di Linda Vendruscolo, Fontanini Giuseppe di Lucardi Teresa, Fontanini Giuseppe 10, Giacomello Pietro 10, di Lucia Carnelutti Esente e comp. 15, di Mario Laurenti (Bertiolo) Pannilughi Gesualdo 5, Missio Giovanni 5, Battocletti Angelo 10, Massarutto Angelo 10, di Elisa Bon (S. Michele, Latisana) Zanini Lodovico 10.

Ospizio cronici di Udine. In morte di Ciani Valentino Baldassi Giuseppe lire 5.

Cucina Popolare. — In morte di Menegaldo Antonio offrirono l. 5 per ciascuno: Bissattini cav. Giovanni, Del Pup Domenico, Riccobelli Luigi, Mattiussi Carlo, Tonutti Antonio.

Crisi dell'Unione Negozianti?

Egregio signor Direttore,

Leggendo l'articolo del signor Ridomi e la relazione della nomina delle cariche del nuovo consiglio direttivo dell'Unione negoziante ed Esercenti, entrambi pubblicati in una colonna della «Patria del Friuli» di sabato 20 corr., reputo dovere di buon socio l'intervenire per fare alcuni rilievi e raccomandazioni nell'interesse dell'Unione. Innanzi tutto il semplice fatto della nomina del nuovo consiglio di una società non dovrebbe costituire il diritto di dichiarare il sodalizio in *crisi*, come ha fatto il sig. Ridomi, dichiarazione che coincidendo con le voci circolanti in questi giorni e le irrevocabili dimissioni del presidente signor Leoncini, (fondatore della Società e strenuo sostenitore degli interessi collettivi per oltre un anno e mezzo) potrebbe ingenerare la sfiducia nei Soci stessi ed indurli a disertare dall'Unione. Ritengo superfluo accennare ai danni e conseguenze che ne deriverebbero alla classe, se il doloroso fatto si dovesse verificare e mi auguro che il nuovo consiglio senta l'obbligo moral e e materiale d'indire immediatamente una assemblea onde informare i soci come stanno veramente le cose.

In quanto poi alla fusione, vagheggiata per la seconda volta dal prelodato sig. Ridomi, dell'Unione Negozianti coll'Associazione Commercianti, mi riservo di dimostrare in altra occasione come tale fusione significherebbe la tomba della prima con poco vantaggio della seconda.

A. Collevati
Socio dell'Unione Negozianti.

TRIBUNALE MILITARE

(seduta del 22)

Presidente maggiore Festa, avv. militare tenente Romano avv. Francesco, relatore tenente Casale, giudici: cap. Sandiford e Cellone, segretario tenente Vincenzo Lacasella.

I disertori. — Stanco della vita di caserma il soldato Menis Augusto di Treppo Grande si assentava dal corpo rimanendo a spasso per 12 giorni. Per questo è condannato a 12 mesi di carcere militare.

— Possagno Bartolo da S. Pelagio soldato di fanteria si assentò per 7 giorni dal corpo e fu condannato ad un anno di carcere.

I falsari. — Il soldato Bassini Idamo da Montevarchi, trovò comodo alterare la data sul foglio di viaggio per rientrare al reparto.

Questa gherminella gli procura 2 mesi di carcere.

— Per aver imitata la firma del suo capitano su di un foglio di viaggio e per essere poi trovato in possesso di oggetti militari non suoi, il caporale Rossetti Stefano da Crocetta Trevigiano si busca 14 mesi di reclusione militare e la rimozione dal grado.

Ferimento. — Melpignano Domenico da Cellie Messapico (Lecce) in un momento d'ira lanciò contro un commilitone uno zoccolo, ferendolo alla testa.

Essendosi provata la provocazione da parte del ferito, il tribunale dichiara non luogo a procedere.

Un'assoluzione. — Il soldato Menic Giuseppe da Azzida deve rispondere di rifiuto d'obbedienza ed abbandono di posto, ma è assolto per non provata reità.

Ubbriachezza. — Il soldato Cataldo Leonardo da Fisticci di Potenza in un momento d'ubbriacchezza sparava un colpo di moschetto provocando degl'incidenti tra alcuni soldati.

E' condannato a due mesi di carcere militare.

Tutte le condanne furono beneficate dalla legge condizionale.

CORTE D'ASSISE

Un rinvio. — Come il processo che doveva svolgersi ieri, anche quello d'oggi fu rinviato. Doveva discutersi di sbattimento contro i soldati Cipullo Fiorino e Girolamo Puccio, accusati dell'omicidio di un commilitone. Il rinvio è dovuto al fatto che il difensore on. Abisso è impedito dai lavori parlamentari.

CASA DI CURA
del Dott. A. CAVARZERANI
per chirurgia - ginecologia - ostetricia
Ambulat. dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE Via Treppo N. 12

E. M. E.
Emporio Materiale Elettrico
RICCO ASSORTIMENTO LAMPADARI
Ettore Travagini
Via Mercatovecchio - UDINE
Visitare i magazzini interni

I MODULI per la richiesta del fabbisogno di benzina sono in vendita presso la Tipografia D. Del Bianco e figlio Via della Posta 42 - Udine.

Un errore commesso dalle donne
Non è naturale che le donne debbano sempre soffrire; molto di quelle che è attribuito al sesso è causato piuttosto da debolezza renale. Evitate ogni errore. Vertigini, disturbi nervosi, mal di testa, dolori deprimenti e attacchi reumatici possono essere guariti con le Pillole Foster per i Reni, prevenendo così una seria malattia renale. Presso tutte le Farmacie: L. 3.50 la scatola, L. 20 sei scatole più 0.40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0.40. Dep. Generale C. Giongo, 19, Cappuccio, Milano.

Assemblea straordinaria
dell'associazione fra proprietari delle provincie invase
Treviso
E' convocata per giovedì 25 corr. l'assemblea generale dei soci: in prima convocazione alle ore 13.30 e in caso di mancanza del numero legale in seconda alle ore 14.30 per trattare il seguente:
ORDINE DEL GIORNO
Modificazione dello Statuto; nomina delle cariche sociali; comunicazioni varie.
Il presidente
A. Revedin

LAMPADE e materiale elettrico
Piazza Vitt. Eman. - Udine (Riva Castello 1) Tel. 1?
Giannetto Penazzi
premiato con gran premio e medaglie d'oro all'Esposizione di Milano per Commercio ingrosso lampade e materiale elettrico. Impianti elettrici e industriali Fabbrica apparecchi d'illuminazione.
Ricco assortimento in tutti gli articoli elettrici
Sconto speciale ai sigg. rivenditori ed installatori elettricisti.

GIUSEPPE RIDOMI - UDINE
fuori Porta Cussignacco - Telefono N. 3
CALMIERE COMMERCIALE
Grandi depositi merce prontissima
consegne con camions a domicilio
GRAPPA Unione Produttori Piemontesi Gradi 50
PUNCH Doppio Gradi 50
RHUM Demerara
COGNAC Fin Champagne
SLIVOWITZ
PASSITO
MARSALA FLORIO in fusti e bottiglie
SPUMANTI Cinzano
PIPER Heidsiek importazione diretta
PREZZI D'ORIGINE

ALOGENINA
E' il preparato polivalente per la cura della
TUBERCOLOSI
E' prescritta dai Medici perchè arresta la febbre, la tosse, il catarro, i sudori notturni e lo spettorato sanguigno; mentre cicatrizza e calcifica le lesioni tubercolari.
In vendita nelle migliori farmacie.
Rapp. per il Veneto - Emilia - Brescia dott. A. Conforti - Via Morgagni 10 - Padova.
LABORATORI CHIMICI SPECIALIZZATI
MILANO — Via Cappuccini 20 — MILANO
Pubblicazioni a richiesta.

CASA DI CURA
per malattie d'orecchio - naso - gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
UDINE - Via Cussignacco N. 15 - UDINE
(Angolo Piazza Garibaldi)

CICLI
Sono arrivati
Chiedere listino ed offerte agli
Agenti Generali per Italia e Colonie
VAUDANO BASSO BORIO & C.
TORINO
Via XX Settembre 25 - Telef. Inter. 5-35

Il consiglio comunale socialista di Bologna inizia tragicamente i suoi lavori

Le dimissioni di Trumbic.

L'eccidio di Bologna

Otto morti e settanta feriti

La "Stefani", con la sollecitudine abituale, diramava ieri da Roma ore le prime notizie intorno ai gravissimi fatti di Bologna, svoltisi domenica nel pomeriggio — ossia con ole venti e più ore di ritardo. Riassumiamo questi telegrammi, completandoli con altre notizie.

Per domenica, alle 15, era stata indetta la prima seduta del nuovo consiglio comunale, costituito da maggioranza socialista e minoranza costituzionale. Nella mattinata, adendo all'invito dei fascisti, via Indipendenza e le vie del centro furono imbandierate col tricolore; e alle 11,30 seguì una breve dimostrazione dei fascisti al canto d'inni patriottici. Nessun incidente.

Alle 14, i fascisti si riunirono alla propria sede per fronteggiare la dimostrazione socialista (con cui si voleva festeggiare la seduta consigliare) qualora avesse assunto carattere troppo spiccatamente bolscevico. Nello stesso tempo, i primi nuclei di socialisti cominciarono ad affluire in piazza Vittorio Emanuele. Poi, si concentrarono nella piazza medesima tre altre colonne di socialisti, musica e bandiera rossa in testa, suonando e cantando l'"Internazionale" e la "Bandiera rossa": "Il quella povera «libertà», cui nel fornello si grida «evviva» forse ur ucciderla più di una volta!

Intanto, si svolgeva di sopra la seduta del Consiglio, eleggendo il sindaco e gli assessori. Vi furono discorsi abbastanza temperati, con scambio di saluti fra maggioranza e minoranza. Quand'ecco, mentre pareva che, in seguito ad accordi anche con l'autorità, le bandiere rosse non avrebbero dovuto essere esposte che sul palazzo municipale, un bandierone rosso fu issato sulla Torre degli Asinelli. Un gruppo di fascisti la tolse e la sostituì con una bandiera tricolore.

L'autorità aveva preso larghe misure per evitare spargimento di sangue. Appena saputo il fatto della Torre degli Asinelli, bloccò la Piazza Vittorio Emanuele. Un forte gruppo di fascisti tentò irrompervi prima da una parte poi dall'altra. I tentativi, conosciuti produssero fermenti. E si ebbero le prime rivoltelle contro i fascisti e pare che si sparasse contro di loro non soltanto da individui isolati ma anche da una finestra del Palazzo Municipale. La folla socialista che si trovava in piazza ai primi spari, fece irruzione nel palazzo D'Accursio. I socialisti, che si trovavano in posizione di difesa al primo piano del palazzo medesimo temendo un assalto dei fascisti, lanciarono su quella folla, (ed erano tutti «compagni» bombe a mano, facendo una sessantina di persone e alcune uccidendo.

Un consigliere della minoranza ucciso uno ferito

Intanto, nell'aula del consiglio si svolgeva un fatto più raccapricciante.

Una parte del pubblico irruppe nell'emiciclo uriando contro la minoranza e incolpandola delle scene che avvenivano fuori. Improvvisamente, un giovinetto di bassa statura, entrato da una porta laterale ed avvicinandosi agli scanni della minoranza, sparava contro di essa tutti i colpi dalla sua rivoltella, uccidendo il consigliere Giulio Giordani — mutilato di guerra — e ferendo gravemente il consigliere Coliva, men gravemente il consigliere avv. Biagi.

Il triste bilancio

Otto sono gli uccisi, fra essi, una donna, Carolina Tocchia, figlia del portinaio della vecchia Camera del Lavoro, sessantaquattro i feriti, dei quali otto gravemente. L'avv. Coliva pare vada migliorando.

Il consigliere Giulio Giordani, assassinato così barbaramente nell'aula stessa del consiglio era decorato con medaglia d'argento al valore militare mutilato di guerra che godeva in città la più alta stima anche come professionista.

Il palazzo del Comune era un arsenale di guerra

L'autorità giudiziaria e di polizia fu subito sopraluogo. Nel palazzo del Comune, perquisito immediatamente, furono scoperte ceste di bombe a mano, delle quali una era in una cesta da pane collocata in una saletta attigua a quella del buffet; furono scoperte bombe a mano per le scale e rivoltelle.

Da queste scoperte e da testimonianze raccolte, si viene accreditando la voce che l'eccidio fosse stato preparato e organizzato dai socialisti — non dagli ingannati gregari, ma da coloro che nel partito hanno la parte direttiva.

Una delle ceste di bombe a mano rinvenute portava ancora su alcune fascette l'indirizzo al quale erano state spedite: maestro Martinelli Malacart, uno dei più focosi estremisti e ch'ebbe grande parte nell'organizzare la lotta elettorale amministrativa ultima. Andati per arrestarlo non fu trovato.

Le ricerche continuano febbrili, avendosi la quasi certezza che altre responsabilità oltre a quelle sinora stabilite, si assoderanno.

Domattina verranno fatte le necroscopie delle persone rimaste uccise nel conflitto di ieri ed i giudici completeranno queste pratiche procedurali per sollecitare il rilascio delle salme.

In memoria dell'avv. Giordani

Quella dell'avv. Giordani, per il quale si apprestano solenni onoranze funebri, è stata trasportata dall'Ospedale alla sede dell'Associazione dei mutilati, e più tardi è stata trasportata nella camera espressamente eretta nell'atrio del Tribunale di Bologna. Hanno pubblicato patriottici manifesti tutte le associazioni nazionali, fra cui nobilissimo quello del comitato «Pace, libertà e lavoro».

La minoranza del Consiglio comunale di Bologna si inchina con infinito accoramento e pure con orgoglio alla memoria dell'avv. Giulio Giordani. Un pensiero cordiale di augurio volge all'altro egregio collega avv. Cesare Colliva. Dice il manifesto, fra altro:

«Giulio Giordani fu un vero italiano, forte e buono. Il suo sangue non chiede altro sangue: chiede bensì di non essere stato inutilmente speso. Ricordandoci di lui, egli si terrà degnamente vendicato, se il ricordo della sua morte possa essere per la sua Bologna una purificazione ed un rinnovamento di vita».

Nell'aula del Tribunale ha avuto luogo una numerosa assemblea, che ha commemorato il Giordani ed ha preso le decisioni per i suoi funerali. Dopo nobilissime parole rivolte alla memoria di Giordani, venne stigmatizzato violentemente il contegno della maggioranza consigliare, che non ha sentito il dovere di difendere in alcun modo i colleghi della minoranza, fatti segno a selvaggia aggressione.

Venne deciso che il presidente dell'Ordine degli avvocati, in nome di tutti i colleghi, si costituisca parte civile nel processo che si inizierà contro i responsabili materiali e morali dell'eccidio.

Ma il presidente comunica che l'on. Bentini stesso gli ha trasmesso spontaneamente l'espressione della propria solidarietà nel cordoglio, comunicazione che è accolta però da vivaci proteste. Nella stessa seduta veniva aperta fra i presenti una sottoscrizione per la famiglia dell'avv. Giordani, sottoscrizione che fruttava in breve oltre 40 mila lire.

Un senso di raccapriccio

Destano i fatti di Bologna, ma più che tutto sorprende e addolora la organizzazione preparatoria dell'eccidio, che invano alla Camera dei Deputati il socialista riformista (!..) Treves tentò di giustificare. Popolari, liberali, nazionalisti, radicali — tutti gli oratori che ieri parlarono alla Camera, protestarono contro l'eccidio organizzato, contro la violenza sistematica che i socialisti hanno instaurata e vanno continuamente esplicando, sia individualmente sia collettivamente.

Da Roma (dove si ebbero dimostrazioni di protesta) la Giunta esecutiva dell'associazione nazionalista domanda lo scioglimento del Consiglio comunale di Bologna e l'arresto dei responsabili morali e materiali dell'eccidio.

Da Milano, il Comitato direttivo della Sezione combattenti ha spedito alla Sezione di Bologna un telegramma chiudente con queste parole:

«Dalle file dei combattenti escono ancora i martiri e gli uomini dell'animo e dalle mani pure. Facciasi codesta sezione fiera propagatrice degli alti pensieri che dal sanguinoso episodio sorgono ad alimentare la sacra fiamma immortale dell'amore all'Italia.»

Alla Camera il deputato radicale Pietravalle deplorò ogni forma di violenza, ma ravvisa nei fatti di Bologna la conseguenza della continua propaganda di odio sparsa nel Paese dal partito socialista. Voi soggiunse rivolto ai socialisti, avvelenate l'anima popolare. Crede che la Camera debba richiamare il Governo ad impedire una siffatta propaganda ed a restaurare l'impero della legge.

E' quanto noi pure crediamo sia stretto dovere del governo.

Gravissimi fatti a Dublino

Una ventina di morti centinaia di feriti

Secondo notizie da Parigi che vengono poi confermate da Londra gravissimi fatti sono avvenuti a Dublino. Compagnie di sinn-feiner, si recarono contemporaneamente al domicilio d'una ventina di ufficiali della corte marziale, e coloro che erano stati dal comitato rivoluzionario condannati a morte vennero giustiziati, gli altri feriti. Gli ufficiali uccisi a colpi di rivoltella sono una decina.

Nel pomeriggio seguì un gran macht al quale assistevano parecchie migliaia di persone.

Irruppe ad un tratto in mezzo la folla la polizia armata di mitragliatrici e fra questa e i rivoluzionari si iniziò una vera battaglia.

Si può immaginare le scene di panico ed il fuggi fuggi che ne avvenne. Rimasero uccise sei persone e ad oltre un centinaio sommano i feriti.

Le ultime notizie annunziano che la battaglia continua nelle vie di Dublino. I docks e i depositi di carbone sono stati incendiati.

Arresti di agitatori spagnuoli

BARCELLONA 22. — In seguito ad alcuni attentati parecchi dirigenti di sindacati operai sono stati arrestati.

Secondo informazioni ufficiose il numero degli arrestati ammonterebbe a 64. Il regime della censura preventivo per la stampa è stato ristabilito.

Quarant'un morti in un disastro ferroviario

BERLINO 22. — Un disastro ferroviario è avvenuto presso Lariemburg. Vi sarebbero circa 41 morti e feriti.

Personalità greche a Marsiglia

MARSIGLIA 23. — Col piroscafo Klai, sono arrivate questo pomeriggio alcune personalità Greche.

Trumbic dimissionario dopo compiuta l'opera sua

Roma, 22. — Il governo è stato informato che in forza delle facoltà conferitagli dall'art 52 della costituzione il principe reggente di Serbia ha ratificato il trattato di Rappallo.

Belgrado, 22. — Il ministro degli Esteri dott. Trumbic ha rassegnato le sue dimissioni, che saranno accettate in giornata. Il portafoglio degli Esteri sarà assunto dal Presidente del Consiglio Vesnic. La notizia ha prodotto sensazione profonda a Belgrado.

Il corrispondente del Piccolo di Trieste di Belgrado ebbe un colloquio col dott. Trumbic, il quale gli spiegò di essersi dimesso perchè ritiene, con l'avere assicurato i confini della Jugoslavia, compiuta la sua missione. Egli non si ritirerà peraltro dalla vita politica; anzi, porrà la sua candidatura in Dalmazia, per la costituente serba.

Il passo serbo contro D'Annunzio

Belgrado 22 — L'occupazione da parte dei legionari delle isole di Arbe e di Veglia continua a destare una certa preoccupazione.

Stasera anzi la «Pravda» pubblica una breve nota in cui si preannuncia un passo ufficiale del Governo serbo a Roma circa l'occupazione dannunziana che, in caso restasse senza esito, sarebbe ripetuto all'Intesa.

La Reggenza del Carnaro, a mezzo di telegrammi ufficiali, comunica che non riconosce nè sarà mai per riconoscere il trattato di Rappallo.

Venizelos a Messina

MESSINA, 23. — L'ex presidente del consiglio ministeriale greco Venizelos non ha lasciato durante la giornata di ieri il Jacht Narciso che si trova tutt'ora in questo porto. Alcuni personaggi fra cui l'ex sindaco di Atene sono sbarcati ed hanno visitato la città. Nel pomeriggio, Venizelos ha ricevuto un ristretto gruppo di giornalisti che ha accolto molto cordialmente, dichiarando però che non avrebbe risposto nemmeno alla più ingenua domanda politica, egli ha detto che riceveva volentieri i rappresentanti della stampa per atto di deferenza verso la città che lo spettava. I giornalisti hanno comunicato a Venizelos gli ultimi dispacci dell'invito speciale dell'Agenzia Stefani. L'ex presidente del consiglio ha commentato con poche parole scambiate con l'ex ministro delle finanze la notizia riguardante la sostituzione di alcuni funzionari. Leggendo poi la stampa greca invocava la pacificazione degli animi, Venizelos ha fatto comprendere ch'egli augurava tale pacificazione. Domani sera Venizelos partirà per Nizza.

Un accordo fra Bulgaria ed Austria

VIENNA 23. La Bulgaria e l'Austria hanno concluso un accordo commerciale basato sulla clausola della nazione più favorita, clausola che rimarrà in vigore fino al 21 agosto 1921 epoca in cui la Bulgaria dovrà regolare i suoi rapporti commerciali con l'Intesa.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio
Dom. Del Bianco gerente responsabile

La famiglia della compianta

Maria Bassi

deceduta in Firenze nell'ottobre 1918 annuncia agli amici ed ai conoscenti l'arrivo della venerata salma.

I funerali seguiranno oggi alle ore pomeridiane dalla Stazione Ferroviaria pel cimitero.

Udine 23 novembre 1920

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2

CASA con quartiere ed orto, adatta pure per qualsiasi negozio, posizione centrica, vicino stazione ferroviaria, da vendersi in Tarvisio superiore. Informazioni ed offerte - Sub Occasione 4705 Unione Pubblicità Udine.

VENDESI Camere comuni e di lusso. Mobili sciolti per camera, cucina ecc. Lavorazione propria. Via Villalta 71 A, Casa Agosti, Udine.

SACCHI a pelo di montone, forte partita vendesi anche dettaglio. Ottimi per coperte, tappeti e pellicciotti. Via Savorgnana N. 20 Udine.

TENUTA campi circa 200, case in regola, campi fertili, ben piantati, contadini combinati affitto misto, buon Gastaldo comprenderebbe. Estrai trattative solo con chi offre subito schiarimenti dettagliati precisi — Scrivere 63 — Unione Pubblicità - Udine.

SI ACQUISTANO patate paglia e fieno rivolgere offerte alla Sezione di Commissariato di Udine via Roma N. 14

MOTOCICLIO primarie marche inglesi concedesi sub agenzia per Udine e provincia a seria Ditta introdotta articolo. Scrivere con referenze: Matos via Moscova 58 Milano.

CEDO saponificio sito Udine nuovissimo impianto completo causa assunta direzione altri stabilimenti. Bonfini via Piemonte 48 primo piano Paderno.

AFFITTASI in Nimis vasti negozi con magazzini e abitazione per tre mesi gratis occorrendo anche capitale. Rivalgersi Fior Tricesimo.

SAPONI per bucato prezzi minimi soda, cristalli. Saponificio Campostrini Udine Cussignacco 27.

GIUSEPPE FILIPPONI
UDINE - Via Prefettura - UDINE

MOBILI

di lusso e comuni - d'ogni uso e stile
Costruzione solida - Forti ribassi
Prossima Apertura

LE PILLOLE ANTIEMORROIDALI
PURGATIVE
del celebre prof. GIACOMINI di Padova
PREPARATE
nella Far. Reale Pianeri e Mauro Padova

unici proprietari della Originale Ricetta sono il più sicuro rimedio adoperato da più di mezzo secolo con successo mai smentito, da tutti coloro che costretti dai loro impegni ad una vita eminentemente sedentaria, hanno ristagni intestinali, pienezza venosa, EMORROIDI, capogiri, sofferenze cardiopolmonari di ogni genere e che invano sono le più o assvariatartdi acque saline Vendonsi in tutte le Farmacie a L. 2.20 a scatola di 30 pillole e L. 3,50 la scatola di 60 pillole - Tassa bollo compresa

MALATTIE degli OCCHI
CASA DI CURA
del Dott. T. BALDASSARRE
specialista prescrizione di occhiali, cura di lacrimazioni, di difetti e imperfezioni della vista, degli occhi e de'e palpebre.
Visite 11-12 15-17
Gratuite per poveri lunedì e giovedì 13-14
Udine via F. Cavallotti 8

SGRANATOI: comuni ad una bocca e a due bocche — nazionali ed estero — con ventilatori o senza — a mano ed a motore — regolabili a contrapeso da molle di pressione. (Dieci tipi diversi dai casalinghi a quelli di grande lavoro)
Rivolgersi alla: "SEZIONE MACCHINE" DELLA ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA — UDINE - PIAZZA DELL'AGRARIA - PONTE POSCOLLE.

STOFFE PER SIGNORA
Velours lisci e fantasia per abito e paletot
Grande scelta, a prezzi convenientissimi, nei magazzini
RECCARDINI & PICCININI - UDINE
Via Mercatovecchio

ANTONIO ZORRER
Deposito Cartoline illustrate all'ingrosso
Udine via della Posta N. 7 - interno - con le migliori edizioni nazionali ed estere dei migliori autori. PREZZI MODICISSIMI

CURA dei FANGHI TERMALI - ABANO
Stabilimento F.lli MENEGOLLI
Locali riscaldati per le
Cure invernali
Indirizzo F. MENEGOLLI - ABANO

FOSFOIDARSENO CALOSI
Primo Ricostituente Italiano
Raccomandato: nel Linfatismo, scrofolosi, Reumatismo Tubercolosi ossea e glandulare, arterio, sclerosi, malaria, affezioni cardiache, anemia, deperimento organico
Vendesi nelle FARMACIE e GROSSISTI IN MEDICINALI
Stabil. Chimico-Farmaceutico dott. M. Calosi & Figlio - Firenze
Concessionaria per Udine e Prov. la Ditta Malesani Rinaldi e Scapini grossisti Medicinali - Via Carducci N. 1 Udine

LIBRERIA CARDUCCI
UDINE - Piazza XX Settembre - UDINE
Edizioni italiane ed estere
Commissioni Librarie
Testi scolastici
Facilitazioni a professionisti - Insegnanti - Biblioteche popolari
Forniture scolastiche
Nella vecchia sede si continuerà la vendita di testi scolastici e cancelleria
E' abolito l'aumento del 10 %

L'incrocio Dorato a Bozzolo Sferico
speciale confezione dello Stabilimento Bacologico Cav. CARLO TONELLO di TREVISO non teme confronti con alcun altro tipo d'Incrocio Ghinese: per la robustezza congenita - per il pregio e la uniformità dei bozzoli - per la percentuale insignificante di scarto - per la qualità del filo serico - per la rendita della bacinella.

AMERICAN DENTIST
L'unico gabinetto Dentistico in Udine per i lavori di protesi d'ultimo sistema

Denti - Dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno - Corone d'oro Ponti all'Americana (bridge works) Apparecchi di raddrizzamento - Riparazioni
Dentiere senza palato
Consegna dei lavori nello stesso giorno dell'ordinazione.
UDINE - Via Mercatovecchio 41 p. p. - UDINE
Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18

TESTI SCOLASTICI per tutte le scuole

Colori acquerello in scatole e tubetti sciolti

Compassi - Quaderni - Cancelleria

Libreria - Cartoleria BONACINA - Fornitrice Municipale

UDINE - Via della Posta N. 44 - UDINE

Cooperativa di Lavoro e Produzione
fra Falegnami ed Affini della Brianza

MOBILI

d'ogni genere e stile
per Studio - Alberghi - Caffè - Camere - Cucine - Salotti - Salettini - Ottomane meccaniche - Mobili imbottiti - Tappezzerie - Reti metalliche - Letti elastici.

DEPOSITARI ESCLUSIVI IN

UDINE - A. Crippa & R. Levati

Grandiosi depositi: Viale stazione 3.
Negozio provvisorio di vendita: Via Aquileia 42.

TIPOGRAFIA EDITRICE

Domenico Del Bianco & Figlio

UDINE

Via della Posta N. 42

SI ESEGUISCONO

LAVORI COMMERCIALI E DI LUSSO - MEMORANDUM - CARTOLINE - FATTURE - INTESTAZIONI - CIRCOLARI - REGISTRI - ANNUNCI MORTUARI - OPERE OPUSCOLI - GIORNALI - MANIFESTI MURALI - BIGLIETTI VISITA - PARTECIPAZIONI DI NOZZE - CARTOLINE ILLUSTRATE ecc.

SERVIZIO COMPLETO PER AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

ESECUZIONE PRONTA ED ACCURATA

PREZZI MODICI

Acherina la migliore Liscivia Liquida

Saponina - Saponi da bucato - Sode - Solfato di soda - Creme da Scarpe - Unto da carro - Pacchetti coloranti "Super Iride,, : : : : : :

Grande Fabbrica Nazionale d'Inchiostri

ADRIANO TAMBURLINI

Udine - Viale Duodo n. 34 - Udine

Agente Generale per il Friuli

Rag. GERARDO OLITA

UDINE

Piazza Umberto I.° N. 25

Le inserzioni

Nel *La Patria del Friuli* - *Il Friuli* - *La Nostra Bandiera* *La Gazzetta di Venezia* - *Il Gazzettino di Venezia* - *Il Resto del Carlino* - *Il Secolo* - *La Stampa* ecc. ecc. e per altri giornali d'Italia si ricevono presso

UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA

Filiale in Udine Via Manin N. 8